

Concerto

Carol e gospel al Conservatorio

Il programma prevede i classici canti della tradizione natalizia, gospel e spiritual, dall'Attesa alla Natività. Succede stasera al Conservatorio (Sala Verdi) nel Concerto di Natale del Coro Gabriel Fauré diretto da Maria Grazia Lascale, con la partecipazione del gruppo Musicisti Russi (via Conservatorio 12, ore 20.30, ingr. libero).



L'attrice Arianna Scommegna

Sipario

Arianna Scommegna nel «Magnificat»

Lo spavento e la speranza, lo sgomento e lo stupore, il dubbio e la certezza sono le emozioni che agitano la Vergine Maria nel «Magnificat» di Alda Merini, nel quale lei è, nello stesso tempo, ragazzina qualsiasi e futura madre di Gesù. La interpreta da stasera (al 22 dicembre) Arianna Scommegna al Teatro Ringhiera, nell'adattamento di Gabriele Allevi e la regia di Paolo Bignamini (p.zza Fabio Chiesa, ore 20.45, € 18/12).

Arte

A proposito di vedutismo

In occasione della mostra «Bellotto e Canaletto. Lo stupore e la luce» in corso alle Gallerie d'Italia fino al 5 marzo 2017, oggi la storica dell'arte Elena Pontiggia converserà in Sala Mattioli (tra le opere esposte) con Andrea Kerbaker sul tema «L'eredità del vedutismo: il paesaggio del Novecento dal futurismo a oggi» (p.zza Scala 6, ore 19).

Teatro LeonardoLe ombre cinesi dei Catapult
Sculture di luce

Ci sono spettacoli che entrano nel cuore degli spettatori, soprattutto se — come nel caso delle performance dei Catapult — mettono d'accordo grandi e piccoli trasportandoli nel regno della fantasia. Così, per il terzo anno consecutivo, torna a Milano (da stasera all'8 gennaio sul palco del Teatro Leonardo) «Magic Shadows», show creato, coreografato e diretto da Adam Battelstein per la sua compagna Catapult.

«Qual è il segreto di un simile successo? Direi che è fondamentale l'emozione che «Magic Shadows» sa regalare ai bambini ma anche agli adulti che riscoprono il loro lato poetico e infantile», racconta soddisfatto il texano Battelstein che nell'ultimo quarto di secolo è stato attore, ballerino e coreografo con i Pilobolus e i Momix, scrittore e ideatore, dal 2008, dei Catapult. «La compagnia è nata realizzando spettacoli live per le

aziende — racconta Battelstein —. Un po' per caso abbiamo scoperto che con l'antica arte cinese del teatro delle ombre si potevano creare suggestioni molto interessanti e ci siamo mossi in quella direzione. In modo molto fluido e veloce, come la corrente di un fiume, hanno cominciato ad apparire frutti e animali, case, piante, figure...». Una ricetta visionaria e vincente che il coreografo ha incrementato creando sempre nuove scene e nuove storie. «Spesso mi domando: "Adam che vorresti fare di nuovo?" e poi lascio che la mia intuizione dia la risposta — prosegue Battelstein che con i suoi Catapult è balzato alla popolarità internazionale anche grazie alla partecipazione al televisivo «America's Got Talent» nel 2013 —. Le storie, che spesso costruisco più per immagini che attraverso le parole, nascono dall'ispirazione di un viaggio, di un film, di un dipinto, magari anche di un



Albero vivente Una delle figure create in scena dai performer Catapult

sogno». I racconti della sua fantasia sono la trama di uno spettacolo in cui luci e ombre fanno apparire castelli ed elicotteri, ranocchi e draghi e, ancora, cammelli, farfalle, pinguini, fiori che sbocciano, acquazzoni primaverili: figure reali e fantastiche rese vive dai formidabili performer della compagnia.

«I miei performer devono saper ballare classica, moder-

na e acrobatica e devono sapere recitare — conclude Battelstein —. Ma soprattutto devono imparare a essere «sculture di luce»: devono sapere come modellare le forme combinando il corpo e la luce per stupire il pubblico con momenti d'emozione che non hanno bisogno di spiegazioni e toccano il cuore».

Daniela Zacconi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

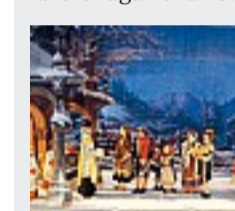
● «Magic Shadows» lo spettacolo di ombre cinesi di Adam Battelstein e dei Catapult torna per la terza stagione al Teatro Leonardo

● Da stasera 19 dicembre all'8 gennaio 2017 (ore 20.30; dom. e 6/1 ore 16.30; 26/12, 31/12 e 1/1 ore 18.30), via Ampère 1, biglietti 24/16 euro

● Per informazioni tel. 02.86.45.45.45

Teatro StudioLe marionette dei Colla
rallegrano le feste
con «I nani burloni»

Da stasera al Teatro Studio uno spettacolo d'eccezione che ha emozionato spettatori di tutte le età, dal 1921 fino alla fine degli anni Cinquanta, «I nani burloni», una fiaba con musica, canti e straordinarie scenografie firmata Fratelli Colla (fino al 3 gennaio, via Rivoli 6, 24 e 25 dicembre riposo, orari diversi, ingr. 24,50 euro, ragazzi e anziani 10 euro). In scena la storia di Giannino e Ninetta, due innamorati e la loro fuga nella notte di Natale, tra fiocchi di



«I Nani burloni» dei Colla

neve, rapimenti, maghi e incantesimi. Un racconto tratto dalla tradizione leggendaria del Nord Europa, ambientato in un villaggio alpino, dove tra marionette che giocano a palle di neve, una polentina calda sul tavolo della baita, e un mago Sbranatutto, c'è anche Babbo Natale con la sua gerla piena di regali e l'allegria comitiva dei nani; sarà proprio il loro Re a dare il cappuccio magico e la spada incantata a Giannino per liberare la sua amata, prigioniera nelle mani del Mago. Uno spettacolo fatto di poesia, colori e lucine, l'ideale per festeggiare le feste come è accaduto per quasi quarant'anni al teatro Gerolamo.

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO ALLA SCALA

GRANDI SPETTACOLI PER PICCOLI

MAESTRI AMORI CAPOLAVORI

Il ratto dal serraglio e cinque concerti per i bambini.
Scopri su teatroallascala.org

OPERE.

Il ratto dal serraglio: 11 marzo 2017 ore 11.00 e ore 14.30 - 21 maggio 2017 ore 11.00.
(In vendita dal 1 dicembre 2016).

CONCERTI.

Le Viole della Scala: 26 febbraio 2017, ore 15.00 - Coro di Voci Bianche: 2 aprile 2017, ore 15.00 - I Virtuosi della Scala: 8 ottobre 2017, ore 15.00 - Cameristi della Scala: 29 ottobre 2017, ore 15.00. (In vendita dal 1 dicembre 2016).

Main partner



Partner



Media partner

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

